

AL TEATRO PARENTI

## L'Europa e i nazionalismi Il monologo di Bernard-Henri Lévy in difesa della democrazia

ADRIANA MARMIOLO

Parte oggi da Milano il tour «Looking for Europe», che porterà da qui al 20 maggio il filosofo Bernard-Henri Lévy in venti capitali europee (a Roma il 24 aprile). Questo monologo è il suo contributo contro sovranismi e nazionalismi. Descrive un'Europa sotto triplice attacco: esterno («Putin e Trump») e interno («i populistici detestano ciò che questa Europa incarna, libertà di pensiero e umanesimo»). Poi, dice, non meno grave «c'è lo scoraggiamento dei cittadini, vittime di «una pigrizia ideologica che uccide la speranza». Ma poiché «sono gli uomini a fare la Storia, dobbiamo impedire che il treno dell'Europa deragli. Siamo ancora in tempo».

In 90 minuti di conferen-

za-spettacolo, supportato da musiche, immagini e con un ospite illustre (a Milano Stefano Boeri) il filosofo ripercorrerà il passato dell'Europa giungendo al presente, con riferimenti specifici per ogni Paese. Parlerà «dei signori Di Maio e Salvini. E del signor Conte dirò cose molto interessanti e di prima mano sul suo rapporto con la Sorbona».

Ci sarà spazio per «chi vi fa onore», e cita: le posizioni coraggiose del sindaco Sala, Calenda, Renzi, Saviano, Dante e Pasolini. Ci sarà la voce della gente: i lettori de *La Stampa* che ha invitato i suoi lettori a rispondere al quesito «Come l'Europa influenza la tua vita quotidiana?».

**Teatro Franco Parenti, oggi ore 21, 23.50/30 euro —**

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI